

Njö Åar

Flake

L'inizio **dei** giorni
in forma di poesia

n. 4

Njö Åar

Flake

[costrutto.

:algida]

giorno.dodici

Stonata spigolo stretto: scendere e poi restare;
nafragare e ammorbidire scolare il tempo rimasto e Non -Restare,
fermo in penombra.

Sciacquava senza traccia -restare, frugava sogni radiose nostalgie;
bastate e secondarie.

Ammorbidimento in tacita scoperta stoffa scarna gelosia che non riposa,
Era un macabro in offerta facile.

Vacilla oste vespro resto scompigliate le chiome,
scatto senza fermarmi,
Offeso strepito scosso vortice mai riposato viaggio a tutt'oggi Terza Generazione.
si nascose in mussole :bendate: le trecce, volto nascosto.

In somma luna-vetro angolo rosicchiato,
maldestro verme glabro, sapore offuscato Desio.
Gente, e sapore consumato
offro pace per domani e domani l'altro oscurato marmorizzato sostenuto:
Official Time, vespro Offuscato
Accolsero prima di regalare le fiamme
aveva riempito di strie il rimasto lasciato su per la collina.

Offesero in cifre molli l'euforia che si nascondeva in rapace ammorbidente,
soffri e affonda e regala deserto: _please second.
scatole significati in cantine lasciate a nuocere, migrare restare;
si nascosero in gocce sognanti.

ho avviato una personale, e cadenzata in giorni,
sperimentazione poetico-linguistica - immaginativa_,
formale e sostanziale, nell'approccio e nel
metodo, Allo scopo di Liberare le Parole dalla
loro funzione d'uso di strumento di comunicazione
nella quotidianità, e di veicolo di trasmissione
di convenzioni, sociali, culturali, - (concettuali,
sentimentali...), per lasciare affiorare così, con la
spontaneità della naturalezza, il piacere e il gusto
del Gioco_, ...di parole, sensazioni, colori, nella
linea del confine che sta: tra coscienza e inconscio.

*